IZSPB 02/22 RC **MONITORAGGIO AMBIENTALE DELL'ANTIBIOTICO RESISTENZA ATTRAVERSO L'ISOLAMENTO DI BATTERI AMR NEL MICROBIOTA DEGLI ANIMALI SELVATICI**

Responsabile scientifico Dott.ssa Rosa Fraccalvieri

U.O. 2 IZSPB – UO di Putignano (BA): Dr.ssa Loredana Capozzi

U.O. 3 IZSPB – UO di Foggia (FG): Dr.ssa Valeria Rondinone

U.O. 4/EMS Centro di Referenza Nazionale per l'Antibiotico-resistenza (CRAB) – IZSLT Roma: Dr.ssa Patricia Alba Alderete

Sono stati analizzati campioni rettali/cloacali e nasali prelevati dalle carcasse di 500 animali selvatici (228 uccelli, 225 mammiferi e 47 tartarughe marine) per individuare la presenza di batteri resistenti ad antibiotici di importanza clinica per l'uomo. Il 19% degli animali è risultato positivo: 26 uccelli, 49 mammiferi e 20 tartarughe marine. Sono stati isolati 4 ceppi di *Staphylococcus aureus* meticillino resistenti (MRSA) e 146 batteri Gram-negativi, resistenti alla colistina, e/o ai carbapenemi. e/o produttori di ESBL/AmpC, prevalentemente appartenenti ai generi *Pseudomonas, Enterobacter, Aeromonas* ed *E. coli*. Tutti gli isolati erano multi-resistenti. La genotipizzazione ha evidenziato geni di resistenza di rilevanza clinica, tra cui $bla_{CTX\text{-}M\text{-}15}$, $bla_{VIM\text{-}1}$, *mcr*-1.1 e *mcr*-9.1, oltre a numerosi geni di virulenza e plasmidi coinvolti nella diffusione della resistenza agli antibiotici. I risultati confermano il ruolo della fauna selvatica come potenziale serbatoio e vettore di batteri multi-resistenti.

